



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentari

Allegato alla Determinazione n. 1975 prot. 32238  
del 31 dicembre 2024

# **PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 CSR SARDEGNA 2023 – 2027**

**REG. (UE) 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021**

## **SRH01 – EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA**

ART 78 REG. (UE) 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021

### **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO**



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## INDICE

1.	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO.....	1
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
4.	ENTITÀ DELL'AIUTO, MASSIMALE E MINIMALE DI FINANZIAMENTO.....	4
5.	BENEFICIARI.....	4
6.	DESTINATARI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA.....	5
7.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
8.	TEMATICHE DI CONSULENZA.....	7
9.	PROGETTO DI CONSULENZA.....	8
10.	IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	8
11.	PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE.....	9
12.	DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	11
13.	PROGETTI DI CONSULENZA AVVIO E DURATA.....	12
14.	SPESE AMMISSIBILI.....	12
15.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA.....	13
15.1	Definizione servizio di consulenza.....	13
15.2	Protocollo di consulenza aziendale.....	13
16.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	13
17.	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	14
18.	PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	14
19.	PROCEDURE OPERATIVE.....	14
19.1	Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.....	14
19.2	Presentazione della domanda di sostegno.....	15
19.3	Modalità di selezione dei destinatari della consulenza.....	16
19.4	Istruttoria delle domande di sostegno.....	17
19.5	Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento SAL/Saldo.....	18
19.6	Controlli e rendicontazione servizi di consulenza erogati.....	21
20.	CORREZIONI DI ERRORI PAESI.....	21
21.	VARIANTI.....	22
Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, a condizione che siano rispettati i principi di seguito illustrati:.....		
22.	PROROGHE.....	24
23.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.....	24
24.	RITIRO DI DOMANDE DI SOSTEGNO, DOMANDE DI PAGAMENTO E ALTRE DICHIARAZIONI.....	25



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

25.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....	25
26.	REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI .....	26
27.	DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI .....	27
28.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	28
29.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) .....	28
30.	DISPOSIZIONI FINALI .....	30
31.	ALLEGATI .....	30



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## 1. DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO

I servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Attraverso tali servizi, è offerta un'assistenza adeguata lungo il ciclo di sviluppo dell'impresa, anche per la sua costituzione, la conversione dei modelli di produzione verso la domanda dei consumatori, le pratiche innovative, le tecniche agricole per la resilienza ai cambiamenti climatici, comprese l'agroforestazione e l'agroecologia, il miglioramento del benessere degli animali e, ove necessario, le norme di sicurezza, il sostegno sociale e il contrasto allo sfruttamento della manodopera.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 e dal Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate ca Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) 2024/205 della Commissione, del 18 dicembre 2023, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento delegato (UE) 2015/1971 della Commissione.
- Decisione di esecuzione (UE) 2022/1864 della Commissione del 5 ottobre 2022 che definisce la struttura organizzativa e il funzionamento della rete europea della PAC e che abroga la decisione di esecuzione 2014/825/UE.
- Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 02/12/2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23/10/2023;
- Deliberazione n. 14/4 del 13.04.2023 con cui la Regione Sardegna ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna nell'ambito del Piano Strategico per la PAC 2023-2027;
- Decreto MASAF 11 maggio 2023, n. 248477. Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;
- Decreto MASAF 28 giugno 2024, n. 289235. Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Decreto MIPAAF 7 novembre 2022. Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e dell'attività di supervisione degli organismi competenti;
- Decreto MASAF del 4 agosto 2023, n.410727. Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;
- Documento "Criteri di selezione" illustrati nel 1° Comitato di Monitoraggio, in seguito revisionati e riproposti nel 3° Comitato con procedura scritta, aperta in data 08 gennaio 2024 con nota prot. 49/GAB e chiusa in data 19.02.2024 con nota prot. 534;
- Decreto legislativo 17 marzo 2023, n.42. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune come modificato dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) della Commissione Europea (Versione 2021/C/200/01);
- Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard" (Ismea 16 maggio 2018 – aggiornato gennaio 2023);
- L. R. 8 agosto 2006 n. 13, con la quale sono state istituite le Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna;
- DELIBERAZIONE N. 14/4 DEL 13.04.2023 Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi, con cui si individua nell'Agenzia regionale Argea Sardegna, salvo diverse deleghe, la struttura competente alla ricezione e istruttoria delle domande di sostegno del CSR 2023-2027;
- il Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF che a titolo definitivo riconosce ARGEA quale Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Per quanto non specificato nel presente Bando Pubblico si fa riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse pubbliche finanziarie destinate all' intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" ammontano a € 2.500.000,00 di cui € 1.500.000,00 sono riservati alle domande di sostegno presentate nel 2025.

La disponibilità finanziaria pubblica programmata per l'attuazione dell'intervento SRH01, come definita con Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna nell'ambito del Piano Strategico per la PAC 2023-2027 approvato con Deliberazione n. 14/4 del 13.04.2023 (di cui quota FEASR 48% pari a € 1.262.500,00).

### **4. ENTITÀ DELL'AIUTO, MASSIMALE E MINIMALE DI FINANZIAMENTO**

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti di consulenza sono oggetto di contributo pari al 100% della spesa ammessa, come definita dall'istruttoria amministrativa della domanda di sostegno. Il contributo totale massimo concedibile, per progetto, non può superare € 150.000,00. In ogni caso, ciascuno Organismo di Consulenza non potrà ricevere un sostegno complessivo superiore a 200.000,00 per la programmazione 2023 – 2027.

Qualora in fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo il contributo scenda al di sotto dell'importo minimo stabilito la stessa verrà ammessa a pagamento.

L'entità del contributo viene definitivamente determinata a seguito dell'istruttoria amministrativa e contabile della domanda di pagamento e dell'allegata documentazione presentata dagli Organismi di Consulenza all'Agenzia Argea Sardegna.

Per gli interventi non rientranti nell'art. 42 del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2831/2023 (*de minimis*).

### **5. BENEFICIARI**

I beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Sono prestatori di servizi di consulenza anche i liberi professionisti. Tra i beneficiari possono essere ricompresi anche gli Organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione tramite il proprio Sistema aperto di Consulenza aziendale attivato nella programmazione 2014-2022, in conformità al disposto di cui all'art. 15, par. 1, del Reg. (UE) 2021/2115.

L'elenco degli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Sardegna è pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Istituto ISMEA

["https://www.ismea.it/flex/FixedPages/IT/OrganismiConsulenza.php/L/IT"](https://www.ismea.it/flex/FixedPages/IT/OrganismiConsulenza.php/L/IT)



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Possono partecipare alla procedura di selezione del presente Bando, anche gli Organismi di Consulenza aventi sede legale in altra regione iscritti al Registro Unico Nazionale. Inoltre, possono presentare domanda di sostegno anche gli Organismi che abbiano presentato Istanza di riconoscimento presso l'Agenzia Laore Sardegna, soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza. Gli Organismi privati devono essere Imprese, imprese singole o costituite in forma societaria, società e soggetti costituiti con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale come previsto dal DM Giustizia n. 34/2013.

## **6. DESTINATARI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA**

I servizi di consulenza sono l'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dai consulenti alle imprese, anche in forma aggregata e sono rivolti a tutte le imprese agricole, forestali ed altre imprese beneficiarie del sostegno PAC operanti in aree rurali.

Per destinatari del servizio di consulenza si intendono imprese agricole, forestali e altre imprese operanti in aree rurali a cui sono rivolti i servizi di consulenza.

Si evidenzia che i destinatari non sono solamente coloro che sono risultati beneficiari di un provvedimento di concessione a valere sulle risorse PAC ma anche coloro che si trovano in posizione utile e finanziabile nelle graduatorie di merito o considerati idonei nelle medesime graduatorie.

L'accesso al Servizio di consulenza è volontario.

## **7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

**CR01 – Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti:** Il consulente è persona fisica in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza.

Il rispetto del criterio è verificato dal soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza agenzia regionale Laore Sardegna preliminarmente all'iscrizione al Registro Unico Nazionale.

**CR02 – Assenza di conflitto d'interesse** tra i consulenti ed i destinatari del servizio di consulenza.

- 1) Per garantire l'assenza di conflitto di interessi, i prestatori di servizi di consulenza non devono avere direttamente o indirettamente alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa costituire un impedimento concreto ed effettivo allo svolgimento imparziale e indipendente dell'attività di consulenza. Pertanto, devono essere chiaramente separate dalle attività di consulenza, in quanto incompatibili, le seguenti attività:
  - a. la gestione delle fasi di istruttoria, erogazione e controllo di contributi pubblici nel settore agricolo e forestale e di aiuti a favore delle zone rurali;
  - b. lo svolgimento delle attività di Centro di Assistenza Agricola autorizzato, di cui al decreto ministeriale n. 83709 del 21/02/2024;



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- c. lo svolgimento delle attività di controllo e di certificazione dei regimi di qualità ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali in campo agricolo e forestale, ove finalizzate al riconoscimento di contributi pubblici;
  - d. lo svolgimento dei controlli sanitari secondo quanto stabilito dalla normativa vigente
  - e. lo svolgimento di attività di produzione e/o commercializzazione di mezzi tecnici e prodotti assicurativi per il settore agricolo o forestale.
- 2) Le incompatibilità di cui al punto 1, devono essere verificate nei confronti del prestatore di servizi di consulenza e dei consulenti;
  - 3) Le incompatibilità di cui alle lettere a), c) e d) del punto 1 possono essere verificate, in alternativa, con riferimento ai destinatari dei servizi di consulenza;
  - 4) Per i soggetti in possesso di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute del 22 gennaio 2014.

Il rispetto del criterio è verificato dal soggetto preposto al riconoscimento ed alla selezione degli Organismi di consulenza agenzia regionale Laore Sardegna.

**CR03 – Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza:** gli Organismi di Consulenza devono avere tra le proprie finalità le attività di consulenza. Il rispetto del criterio è verificato dal soggetto preposto alla selezione degli Organismi di consulenza agenzia regionale Laore Sardegna.

**CR04 – I destinatari della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione:** tale criterio sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno a valere su tale bando tramite il fascicolo aziendale aggiornato e validato.

**CR05 – Demarcazione con attività di consulenza prevista nelle OCM.**

Al fine di garantire la demarcazione con le attività di consulenza previste nelle OCM e quindi evitare che un destinatario riceva più forme di sostegno per la medesima attività, la prestazione di servizi di consulenza non è ammissibile nel caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti eventualità:

- il destinatario sia iscritto ad una Organizzazione di Produttori con un Programma Operativo approvato;
- tale Programma includa l'erogazione di consulenze sulle medesime tematiche e argomenti previsti nella SRH01 e tali consulenze vengano erogate al medesimo destinatario dell'intervento SRH01.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## **8. TEMATICHE DI CONSULENZA**

Le tematiche di consulenza sono gli argomenti oggetto dei servizi di consulenza idonei a perseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6 e coerenti con l'art. 15, par. 4 del Reg. UE 2115/2021. I servizi di consulenza sono adeguati ai vari tipi di consulenza e contemplano come minimo:

1. tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;
2. i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE, la direttiva 2000/60/CE, l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (38), la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (39), la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, (40) il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio (41) e la direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio (42);
3. le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo «One Health» contro la resistenza antimicrobica»;
4. la prevenzione e la gestione del rischio;
5. il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3;
6. le tecnologie digitali nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114, lettera b);
7. gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno:
  - i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo;
  - ii) i requisiti legali relativi ai nutrienti;
  - iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili;
  - iv) i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;
8. le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## 9. PROGETTO DI CONSULENZA

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve contenere:

- le tematiche di consulenza da affrontare;
- i destinatari del servizio di consulenza (le imprese agricole, forestali e altre imprese operanti in aree rurali) e/o beneficiari del sostegno PAC;
- il personale coinvolto, in termini di numero (assoluto, per tematica di consulenza e per numero di aziende destinatarie del servizio di consulenza) qualificazione e competenze;
- individuazione del gruppo target (da reinserire visti i criteri!)
- la metodologia che sarà adottata per lo svolgimento del servizio;
- il quadro finanziario;
- la tempistica.

Inoltre, il progetto dovrà contenere l'indicazione della sede operativa dell'Organismo di Consulenza e il nominativo del referente unico di progetto.

## 10. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli impegni degli Organismi di consulenza sono di seguito descritti:

**IM01** - I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere i suddetti requisiti di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni.

**IM02** - Imparzialità della consulenza.

A seguire gli obblighi previsti:

**OB01** - Le Regioni garantiscono che vengano offerti come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115.

**OB02** - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

**OB03** - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea

**OB04** - Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il ritardo o la mancata comunicazione della conclusione delle attività all'ufficio istruttore, comporta l'applicazione di percentuali di riduzione che saranno successivamente disciplinate con Decreto assessoriale.

## 11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono individuati dall'Autorità di Gestione regionale, in conformità a quanto disposto dal CSR Sardegna, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale, sulla base dei seguenti principi:

- 1 - Qualità dei progetti di consulenza
- 2 - Qualità del soggetto prestatore della consulenza
- 3 - Premialità per specifiche tematiche

### 1. Qualità dei progetti di consulenza

Il principio risponde all'esigenza di qualificare le prestazioni dei servizi di consulenza attraverso la pianificazione di percorsi adeguati alle esigenze del sistema regionale agricolo.

Il principio "*Qualità dei progetti di consulenza*" valuta, per ciascuna tematica, anche attraverso il processo di identificazione del gruppo target e dei fabbisogni/motivazioni, la correlazione tra le motivazioni, le attività, gli obiettivi della consulenza e il numero dei fabbisogni che si intendono soddisfare con il progetto.

La rispondenza al criterio è verificata sulla base della descrizione del processo di individuazione del gruppo target e di individuazione dei fabbisogni/motivazioni che coinvolga il maggior numero di aziende destinatarie, la descrizione delle attività previste in fasi di lavoro che rispondono ai fabbisogni individuati e permettono di raggiungere gli obiettivi definiti nel progetto.

Il progetto, inoltre, fornisce le seguenti informazioni: numero di visite aziendali previste, numero di documenti tecnici elaborati dal consulente distinti per tipo, numero di ore di lavoro prestate dal consulente, costo medio del servizio calcolato sulla base dei costi unitari standard.

La qualità del progetto ed i punteggi assegnati sono valutati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Criteri di selezione	Grado di qualità	Punteggio*
Il grado di " <i>qualità del progetto è valutato</i> ":		
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono a tutti i fabbisogni individuati	Alto	4



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Criteria di selezione	Grado di qualità	Punteggio*
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono almeno a due dei fabbisogni individuati	Medio	3
se le attività previste sono coerenti con gli obiettivi del progetto definiti in numero di aziende destinatarie della consulenza e rispondono almeno a uno dei fabbisogni individuati	Basso	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>		<b>4</b>

(\*) I punteggi non sono cumulabili tra loro

## 2. Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il principio risponde all'esigenza di assicurare qualità del soggetto prestatore della consulenza rispetto alle competenze impiegate e all'organizzazione dei flussi informativi sulle attività in svolgimento/svolte, e criticità da affrontare/affrontate e gli interventi proposti per il loro superamento. Il principio è declinato nei seguenti criteri:

Criteria di selezione	Punteggio*
Il soggetto prestatore della consulenza è un Organismo di consulenza riconosciuto dalla Regione Sardegna e iscritto al Registro unico nazionale degli organismi di consulenza.	1
Il soggetto prestatore della consulenza dispone di una piattaforma digitale online, accessibile ai consulenti e ai destinatari della consulenza, per la gestione e il tracciamento dei servizi di consulenza previsti dal progetto comprensivo dei dati relativi alle visite aziendali, ai documenti tecnici elaborati dal consulente, al numero di ore di lavoro prestate dal consulente e al feedback dei destinatari della consulenza sulle attività svolte, le criticità affrontate e gli interventi attuati per il loro superamento.	2
il soggetto prestatore della consulenza impiega, negli ambiti per cui la legge non prevede una competenza esclusiva riservata a professionisti iscritti ai rispettivi ordini e collegi professionali, figure professionali in possesso del certificato delle competenze in corso di validità rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato (ISO 17024)	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>4</b>

(\*) I punteggi sono cumulabili tra loro.

## 3. Premialità per specifiche tematiche

Il principio risponde all'esigenza di promuovere progetti che affrontano specifiche tematiche prioritarie a livello regionale. Il principio è declinato nell'omonimo criterio di selezione e prevede l'assegnazione



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

di un punteggio ulteriore laddove il progetto di consulenza prevede l'erogazione di servizi di consulenza che affrontano le seguenti tematiche:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio*</b>
Trasferimento di innovazioni in rapporto con i soggetti dell'AKIS che in Sardegna operano nella Ricerca e Sperimentazione	1
Tecnologie e pratiche per l'adattamento al cambiamento climatico	1
Tecnologie e pratiche per la riduzione delle emissioni di gas serra	1
Tecnologie digitali e pratiche per la gestione sostenibile dell'acqua	1
Tecnologie digitali e pratiche per la gestione sostenibile dei nutrienti	1
Pratiche che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica negli allevamenti	1
Strumenti nazionali di gestione del rischio attuati nell'ambito del PSP	1
Inclusione sociale dei lavoratori agricoli nelle comunità rurali	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>8</b>

(\*) I punteggi sono cumulabili tra loro.

Per la tematica trasferimento di innovazioni, si fa riferimento al rapporto con almeno uno dei soggetti dell'AKIS indicati nel CSR Sardegna, nell'analisi di contesto relativa all'Obiettivo Trasversale AKIS, macro area Ricerca e Sperimentazione.

*Modalità di attribuzione dei punteggi*

Il punteggio massimo totale attribuibile per istanza è pari a 16 punti, di cui:

- 4 punti per la qualità del progetto di consulenza;
- 4 punti per la qualità del soggetto prestatore della consulenza;
- 8 punti per le premialità per specifiche tematiche.

Il progetto è ammissibile se soddisfa il principio della "Qualità del progetto di consulenza" e almeno uno degli altri due principi: "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" o "Premialità per specifiche tematiche". Il punteggio minimo previsto è pertanto pari a 2.

**12. DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Sono ammissibili al finanziamento le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno da parte dell'Organismo di Consulenza ed entro il termine stabilito per la presentazione della domanda di pagamento. Tali spese potranno essere riconosciute a seguito dell'approvazione del progetto e dell'emanazione del provvedimento di concessione del contributo da





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

parte di Argea Sardegna.

### **13. PROGETTI DI CONSULENZA AVVIO E DURATA**

L'Organismo di Consulenza deve comunicare, mediante propria PEC, l'avvio del progetto di consulenza che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione e/o comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno da parte di Argea sul proprio sito Internet Ufficiale.

La realizzazione delle attività previste nel progetto deve avere la durata massima di 12 mesi calcolata a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del sostegno da parte di Argea.

In caso di particolari esigenze legate al ciclo produttivo dell'azienda destinataria, è possibile indicare un termine superiore ai 12 mesi, con dettagliata descrizione della motivazione.

### **14. SPESE AMMISSIBILI**

Conformemente a quanto previsto dall'art. 83, paragrafo 1 lett. b) Reg. UE 2115/2021, e con riferimento al documento della Rete Rurale Nazionale "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard" (Ismea gennaio 2023<sup>1</sup>) la Regione Sardegna ha adottato per il presente intervento l'opzione dei costi semplificati, attraverso l'utilizzo del parametro "Unità di costo standard (UCS)", quale costo del servizio di consulenza, pari a 62,00 euro/ora.

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento, in particolare le categorie di spese ricomprese nell'Unità di costo standard sono:

- il compenso del consulente;
- il rimborso delle spese di viaggio;
- il rimborso delle spese generali o indirette dell'Organismo di consulenza

Il costo del servizio di consulenza erogato alla singola azienda è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri:

- Unità di costo standard di euro 62,00 (singola ora di consulenza erogata)
- Numero di ore di consulenza erogate.

Ai fini del pagamento saranno riconosciute le ore effettivamente erogate fino al numero massimo di ore previste per il progetto di consulenza approvato. A ciascun consulente è riconosciuto un massimo di numero di ore pari a 1720 nell'arco dei 12 mesi.

<sup>1</sup>Pubblicato nel sito della rete al seguente indirizzo: I costi standard sono attivati sulle spese per i servizi di consulenza sulla base del documento metodologico RRN/ISMEA reperibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18244>



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

## **15. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA**

### **15.1 Definizione servizio di consulenza**

I servizi di consulenza sono l'insieme delle prestazioni e dei servizi che gli Organismi di Consulenza riconosciuti, si impegnano ad erogare, a titolo gratuito, a tutte le imprese agricole, forestali ed altre imprese operanti in aree rurali e/o beneficiari del sostegno PAC .

Almeno due visite aziendali

Impegno minimo ammissibile in termini di ore lavorative: 15 ore per azienda.

Impegno massimo ammissibile in termini di ore lavorative: 25 ore per azienda

Il beneficiario dovrà dimostrare la congruità tecnica del progetto, da intendersi come adeguatezza del numero di ore previste per lo svolgimento del singolo servizio di consulenza proposto rispetto alle attività da svolgere, come descritte nel progetto stesso.

In ogni caso, l'importo riconosciuto per consulenza aziendale non può superare € 1.550,00 fino a un totale massimo di € 3.100,00 riferiti a due consulenze per la medesima azienda, a valere sul presente bando.

Si precisa che le consulenze riferite alla medesima azienda devono vertere su tematiche differenti. In tal caso l'OdC deve presentare la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione delle attività svolte per singola consulenza erogata.

Il consulente dovrà documentare ogni visita aziendale tramite foto georeferenziata avendo cura di riprendere sé stesso e il destinatario durante l'incontro.

### **15.2 Protocollo di consulenza aziendale**

Il Protocollo di consulenza aziendale rappresenta l'accordo tra l'Organismo di Consulenza e l'Azienda destinataria della consulenza e deve essere redatto secondo l'allegato B della domanda di pagamento di SAL/Saldo, allegato al presente Bando. Il servizio di consulenza aziendale nasce con la firma del Protocollo.

## **16. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Il sostegno è erogato per stati di avanzamento lavori (SAL), da intendersi quali pagamenti intermedi, dietro presentazione della prevista documentazione di cui al successivo sotto-paragrafo "*Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento SAL/Saldo*".

La prima domanda di pagamento di SAL potrà essere presentata a condizione di aver sostenuto e pagato spese pari ad almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

Per i progetti la cui spesa ammessa a sostegno è superiore a € 50.000,00, l'Organismo può presentare una seconda domanda di pagamento di SAL.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

In ogni caso, l'Organismo di Consulenza può richiedere l'erogazione per stato di avanzamento lavori fino ad un massimo dell'80% del contributo concesso.

## **17. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE**

L'Autorità di Gestione del CSR 2023 - 2027 (AdG), individuata nella Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione dell'intervento SRH01 del CSR 2023 - 2027.

L'Agenzia Argea Sardegna con Delibera di Giunta Regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023 "*Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi.*" è incaricata di ricevere e istruire le domande di sostegno.

L'Organismo Pagatore Argea è il soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti.

## **18. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa da parte dell'ufficio istruttore con procedimento "a graduatoria" in cui i progetti di consulenza presentati con la domanda sono selezionati mediante valutazione nell'ambito di specifica graduatoria, in applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11.

In caso di parità di punteggio sarà valutato, quale elemento discriminante, l'ordine cronologico della presentazione (rilascio sul SIAN) della domanda di sostegno.

L'approvazione delle graduatorie verrà effettuata mediante provvedimento Dirigenziale dell'Agenzia Argea Sardegna che sarà pubblicato, con l'allegata graduatoria, nell'albo pretorio on line dell'Agenzia Argea Sardegna ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009, con effetto di pubblicità e conoscenza legale, per 30 giorni dalla data di pubblicazione e sul sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it)- Sezione atti.

La pubblicazione della graduatoria sul sito internet ufficiale di ARGEA Sardegna sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale di potenziale finanziabilità delle domande di sostegno.

## **19. PROCEDURE OPERATIVE**

### **19.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale**

L'Organismo di Consulenza ha l'obbligo di costituire/aggiornare, ai sensi della Circolare 67143 del settembre 2023 in attuazione dell'art. 37 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087, il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503 del 01.12.1999.

In particolare, l'articolo 3 del Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, stabilisce che il fascicolo aziendale fa fede nei



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'articolo 25, comma 2, del D.L.9 febbraio 2012, n. 5, e costituisce elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

L'Organismo di Consulenza deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda di sostegno/pagamento. Si ricorda che in ogni caso i documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore Agea previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio dovrà riguardare tutte le informazioni e i dati di dettaglio pertinenti al soggetto e/o alla ditta richiedente e ai procedimenti attivati.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative di Agea Coordinamento n. 26 del 18 marzo 2023.

## **19.2 Presentazione della domanda di sostegno**

Le domande di sostegno potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione del Bando a valere sull'intervento SRH01 del CSR Sardegna 2023 – 2027 in data da definire con successivo avviso pubblico.

Le domande presentate oltre i termini fissati non sono ricevibili, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di Gestione.

Al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità, saranno redatte le graduatorie delle domande ammissibili sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di selezione.

La domanda deve essere indirizzata attraverso il SIAN/ARGEА alla Direzione Generale di Argeа Sardegna, corredata della prevista documentazione.

La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN/ARGEА, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo: <https://www.sian.it/portale-argea/home.jsp>

Non sono ricevibili domande compilate manualmente su supporto cartaceo.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica al SIAN, sono:

- I Centri di Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.
- I singoli beneficiari istituzionali limitatamente alle proprie domande.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- i liberi professionisti, abilitati ed incaricati della redazione del progetto, previa richiesta di abilitazione per l'accesso al sistema SIAN. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Nel caso di Organismi di Consulenza imprese singole, la sottoscrizione della domanda deve essere effettuata dal richiedente. Nel caso in cui la domanda di sostegno venga presentata da Società o soggetti costituiti con atto pubblico nelle altre forme associative consentite per l'attività professionale, la sottoscrizione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante Legale.

Il rilascio delle credenziali di accesso per gli utenti istituzionali e per i liberi professionisti è effettuato dal Responsabile regionale delle utenze SIAN. Le istruzioni per l'attivazione dell'utenza sono contenute in una guida predisposta da AGEA che viene inviata agli utenti contestualmente all'invio delle credenziali. Per la compilazione e presentazione delle domande di sostegno sul SIAN si rimanda al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN. Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato.

La domanda è ricevibile se debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste e corredata della documentazione obbligatoria sotto riportata.

### **Allegati alla domanda di sostegno**

Nel rispetto della completezza del progetto di consulenza, alla domanda di sostegno deve essere allegata, con le stesse modalità di cui sopra, la seguente documentazione:

- il progetto di consulenza che si intende realizzare, redatto secondo il modello A\_DS allegato al presente Bando;
- l'elenco analitico dei destinatari e relativi costi, redatto secondo il modello B\_DS allegato al presente Bando;
- manifestazioni di interesse delle potenziali aziende destinatarie redatte secondo il modello C\_DS allegato al presente Bando;
- copia del provvedimento di riconoscimento o copia dell'istanza di riconoscimento dell'OdC trasmessa con propria PEC all'Agenzia Laore Sardegna o ad altra regione, provincia autonoma;
- copia dell'istanza di eventuale variazione trasmessa con propria PEC all'Agenzia Laore Sardegna o ad altra regione, provincia autonoma;

### **19.3 Modalità di selezione dei destinatari della consulenza**

L'Organismo di Consulenza, al fine dell'individuazione delle aziende destinatarie dei servizi di consulenza, deve pubblicare sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali (facebook, instagram etc) una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati attesi, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Gli OdC dovranno pubblicare il proprio avviso indicando i contatti telefonici e la propria casella di posta elettronica al fine di richiedere la documentazione necessaria per partecipare al Bando e presentare la “Manifestazione di interesse” (allegato C\_DS al presente bando). Gli OdC dovranno allegare i link dei social media o del proprio sito web professionale dove è stato pubblicato l'avviso per la presentazione della manifestazione di interesse e da cui potranno scaricare il relativo modulo di domanda (allegato C\_DS) così come previsto al precedente punto\_ “Allegati alla domanda di sostegno”.

È ammessa la partecipazione da parte delle potenziali Aziende destinatarie del servizio fino a un massimo di due progetti di consulenza. Le due consulenze dovranno ricadere su due tematiche diverse. In tal caso dovranno essere presentate due distinte manifestazioni di interesse, anche nel caso di adesione a progetti presentati da un medesimo Organismo.

#### **19.4 Istruttoria delle domande di sostegno**

Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN; contestualmente avviene la trasmissione all'ufficio istruttore competente per l'istruttoria della domanda sottoscritta dal richiedente e/o della ricevuta di accettazione del rilascio prodotta dal SIAN.

Le domande di sostegno sono sottoposte a due tipi principali di procedimento istruttorio:

- controllo di “ammissibilità” delle domande di sostegno presentate, in cui tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi dei pertinenti criteri di ammissibilità e degli altri requisiti indicati nel bando;
- selezione a “graduatoria” delle domande di sostegno ammissibili, basata sui punteggi assegnati per predeterminati criteri di selezione definiti per taluni interventi di sviluppo rurale.

La domanda è ricevibile se debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste e corredata della documentazione essenziale richiesta nel Bando pubblico.

Le domande per essere considerate ammissibili al finanziamento dovranno rispettare, in ogni caso in cui è previsto, il punteggio minimo richiesto dal Bando pubblico, pena il rigetto dell'istanza. I punteggi e la posizione della domanda in graduatoria sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.

L'ufficio istruttore, qualora fossero necessarie integrazioni, può richiedere la documentazione integrativa. L'integrazione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione. In tal caso verrà data immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio per la presentazione della documentazione, fissato per una sola volta e per un periodo non inferiore a 10 giorni, in tal caso i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la determinazione delle priorità devono essere posseduti dal richiedente e la verifica viene effettuata alla data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio). Il richiedente è comunque tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

successivamente alla sua presentazione. In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio (comprensivo delle check list). La fase d'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o di diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione dirigenziale attraverso:

- il provvedimento di concessione del finanziamento, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale, spesa e aiuto ammissibile e termine di conclusione delle operazioni;
- il provvedimento di diniego del finanziamento, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale, motivazione sintetica della decisione.

In caso di diniego del finanziamento, anche parziale, deve essere inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità o di diniego parziale di finanziamento. In tale lettera devono essere indicati, in particolare:

- la motivazione di non ammissibilità a finanziamento;
- il termine perentorio, solitamente di 10 giorni, entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del dirigente competente, cui seguirà comunicazione di diniego del finanziamento, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere. Le disposizioni per l'esame dei reclami sono riportate nel paragrafo 4.1.4 del presente documento.

L'Agenzia Argea verificherà inoltre il mantenimento dei requisiti di riconoscimento dell'OdC.

Per gli OdC che al momento della presentazione della domanda di sostegno si trovavano ancora nella fase di riconoscimento da parte dell'Ente preposto, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione del contributo a valere sul presente Bando Pubblico, Argea Sardegna deve verificare che il procedimento di riconoscimento sia concluso e pertanto richiedere all'OdC la copia del provvedimento di riconoscimento.

### **19.5 Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento SAL/Saldo**

Come previsto dal Regolamento (UE) 2021/2116, articolo 44 paragrafo 3 Gli Stati membri possono decidere di versare anticipi fino al 50 % nell'ambito degli interventi di cui agli articoli 73 e 77 del regolamento (UE) 2021/2115. Pertanto, non è prevista l'erogazione di anticipazioni nel caso dell'intervento SRH01.

La compilazione e la presentazione della domanda di pagamento, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN-ARGEA disponibile all'indirizzo internet [www.sian.it](http://www.sian.it).



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Successivamente all'approvazione del progetto l'Organismo di Consulenza può presentare la richiesta di erogazione di acconti su stato avanzamento lavori (SAL).

La prima domanda di pagamento potrà essere presentata a condizione di aver sostenuto e pagato spese pari ad almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo di spesa giustificata riconoscibile come pagamento intermedio non può superare l'80 % della spesa ammessa. La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale del progetto, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata dall'Organismo di Consulenza all'Agenzia Argea Sardegna, entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività finanziate, mediante la procedura on-line su SIAN - ARGEA.

Non sono ricevibili domande compilate manualmente su supporto cartaceo.

La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.

L'ufficio competente di Argea Sardegna provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 48 del reg. (UE) 809/2014 e secondo le procedure e le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore, ivi compreso il controllo del mantenimento dei criteri di selezione della domanda di sostegno.

Nel caso in cui gli interventi previsti nel progetto approvato siano stati interamente realizzati, l'obiettivo sia stato raggiunto e la spesa rendicontata e accertata sia inferiore a quella ammessa nel provvedimento di concessione, le conseguenti economie di spesa non sono utilizzabili per finanziare interventi aggiuntivi rispetto al Progetto originario.

Nella domanda di pagamento l'Organismo di Consulenza deve indicare obbligatoriamente il conto corrente bancario o postale su cui chiede che sia accreditato il sostegno concesso, specificando il codice IBAN.

In caso di istruttoria positiva, e comunque per progetti estratti a campione dopo il controllo in loco con esito positivo, il competente dirigente di Argea Sardegna provvederà all'adozione del provvedimento che autorizza il pagamento del sostegno.

Il pagamento è effettuato direttamente dall'Organismo pagatore Argea.

La domanda di pagamento deve essere presentata con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di sostegno.

**a) Allegati alla domanda di pagamento del SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori)**

Alla domanda di pagamento del **SAL** l'Organismo deve allegare la seguente documentazione:

- Relazione sintetica sullo stato di avanzamento del progetto di consulenza redatta secondo il Modello allegato A - DP SAL al presente Bando Pubblico, che evidenzi la coerenza tra quanto realizzato e la quota di SAL richiesto, con il dettaglio del numero delle ore di consulenza erogate per singola azienda e il relativo importo (n. ore totale erogate x euro 62,00).



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Verifica di ingresso dell'azienda redatta secondo il modello allegato B - DP SAL/Saldo al presente Bando Pubblico, corredato del relativo del Protocollo di Consulenza
- "Verifica finale dell'azienda" redatta secondo il modello allegato C - DP SAL/Saldo, per singola azienda, nel caso in cui sia stato ultimato il servizio.
- Scheda di consulenza aziendale, redatta secondo il modello allegato D - DP SAL /Saldo.
- Nota conferimento di incarico ai consulenti assegnati al progetto (dipendenti e/o esterni), sottoscritta dal consulente e dall'Organismo Beneficiario
- Copia del titolo di possesso della sede operativa nel territorio regionale, per gli OdC non riconosciuti dalla Regione Sardegna (da presentare nella 1° domanda di SAL).

In tutti i documenti allegati alla domanda di pagamento del SAL dovrà essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP).

**b) Allegati alla domanda di pagamento del Saldo**

Alla domanda di pagamento del **Saldo** l'Organismo deve allegare la seguente documentazione:

- Verifica d'ingresso dell'azienda (allegato B – DP SAL/Saldo), corredato del protocollo di consulenza, se non già consegnata in precedenti eventuali SAL
- Verifica finale Azienda redatta secondo il modello C – DP – SAL/Saldo allegato al presente Avviso Pubblico, corredato del relativo documento "Scheda di Consulenza Aziendale" allegato D - DP- SAL/Saldo (solo per le aziende per le quali non era stato concluso il servizio di consulenza al momento della richiesta di SAL)
- Relazione finale del progetto contenente elenco analitico delle Aziende alle quali è stata erogata la consulenza (allegato E – DP - Saldo)
- Al fine della verifica del rispetto di quanto previsto dall'allegato III punto 2.2. lettera b) del Reg. (UE) 808/2014 e ss.mm.ii, l'Organismo deve allegare, per le operazioni superiori a 50.000 euro, il materiale fotografico inerente la presenza e la visibilità nel luogo di svolgimento (sede operativa dell'Organismo), di almeno un poster (formato minimo A3) che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione
- Qualora l'OdC non abbia richiesto pagamenti per Stato avanzamento, copia del titolo di possesso della sede operativa nel territorio regionale per gli OdC non riconosciuti dalla Regione Sardegna.

In tutti i documenti allegati alla domanda di pagamento dovrà essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP).



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

La domanda di pagamento del saldo, corredata della documentazione richiesta, deve essere presentata dal beneficiario entro e non oltre il 60° giorno successivo al termine fissato nella decisione di finanziamento per la conclusione del progetto, salvo la richiesta di una proroga.

La mancata presentazione nei termini della domanda di saldo implica la decadenza totale della domanda di sostegno.

### **19.6 Controlli e rendicontazione servizi di consulenza erogati**

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento riguarda il 100% delle domande e consiste nella verifica della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno.

I controlli amministrativi non prevedono la visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata (visita in situ) in quanto non pertinente con la tipologia di operazione.

Le spese per essere riconosciute devono essere state oggetto di un provvedimento di concessione del contributo.

Per la tipologia del sistema di semplificazione dei costi adottati previsto dall'articolo 83, paragrafo 1 lett. b, Reg. (UE) 2115/2021 la verifica della rendicontazione è orientata al controllo della corretta esecuzione della attività di consulenza, con riferimento al raggiungimento dei risultati previsti e obiettivi raggiunti e sugli output prodotti.

L'Organismo di Consulenza, beneficiario del sostegno, deve utilizzare il codice unico di progetto (CUP) fornito dall'ufficio istruttore Argea, che dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi/spesa/pagamento.

### **Controlli in loco**

Ai sensi del DM 410727 del 4 agosto 2023, gli Organismi Pagatori organizzano controlli in loco sulle domande di pagamento presentate in base a un idoneo campione. Tali controlli sono eseguiti di norma prima del versamento del saldo finale. I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o da chi ne fa le veci, le domande di sostegno o di pagamento sono respinte, salvo cause di forza maggiore o in circostanze eccezionali.

## **20. CORREZIONI DI ERRORI PALESI**

Le domande di sostegno (e di pagamento), o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

A tal fine si chiarisce che:



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di sostegno riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un sostegno o il pagamento di un importo più elevato.

## **21.VARIANTI**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, a condizione che siano rispettati i principi di seguito illustrati:

- la richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;
- le varianti in corso d'opera possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che le nuove attività siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto;
- una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno;
- non saranno in ogni caso autorizzate varianti che possono comportare una modifica dei requisiti di ammissibilità e/o un'alterazione della posizione in graduatoria in base alla quale la domanda di sostegno è stata finanziata.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Ad eccezione delle varianti non sostanziali come più sotto descritte, tutte le varianti devono essere preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento dirigenziale.

Le attività previste in variante potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

contributo, non interessate al progetto di variante.

Nel rispetto di tali condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera:

**- Il cambio di beneficiario (Organismo di Consulenza)**

Dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di "azienda", purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni, gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda e che l'Organismo di Consulenza subentrante possieda le stesse caratteristiche dell'Organismo cedente.

L'ufficio istruttore verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario.

Qualora, invece, l'ufficio istruttore accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

**- Il cambio di Aziende destinatarie in termini numerici con, eventuale, modifica delle tematiche di consulenza.**

Il numero delle aziende destinatarie inserite nel progetto originario ammesso, potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, nel rispetto dei parametri previsti dai criteri di selezione.

Per le aziende destinatarie di nuovo ingresso dovranno sussistere le medesime condizioni con riferimento alla tipologia di destinatario e alle tematiche di consulenza, che hanno determinato l'ammissibilità/priorità nel progetto originario.

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica della spesa del quadro economico originario dovuto alla rimodulazione delle gg di consulenza erogate alle singole aziende. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non potranno in ogni caso essere autorizzate varianti in diminuzione che comportino una riduzione superiore al 50% della spesa complessiva ammessa in concessione.

**18.1. Definizione di varianti non sostanziali**

Si tratta di varianti di modesta entità, che devono essere comunicate all'ufficio competente di Argea ma che possono essere approvate direttamente in sede di liquidazione finale, opportunamente motivata nella relazione finale (Allegato C\_DP), senza necessità di approvazione preventiva.

Le varianti non sostanziali consistono in:

- modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative o modifiche che per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

approvate.

Inoltre

- l'importo della variante non può superare il 10% dell'importo ammesso in concessione. Al riguardo si specifica che tale variazione si riferisce a rimodulazioni di importi tra le categorie di spese ammesse a contributo. Nel caso specifico tali rimodulazioni afferiscono a compensazioni tra importi ammessi per singola azienda destinataria derivanti dal numero delle ore di consulenza erogata, fermo restando il massimale di 25 ore erogabili per consulenza. Pertanto, ciascuna categoria di spesa ammessa non può subire un aumento superiore al 10%. In caso contrario è da considerarsi variante sostanziale e quindi deve essere preventivamente autorizzata.

La rimodulazione degli importi viene effettuata dal beneficiario all'atto della compilazione delle domande di pagamento di saldo. In ogni caso, l'eventuale maggiore spesa rimane a carico dell'Organismo di Consulenza.

## 22. PROROGHE

La richiesta di proroga, debitamente motivata dall'Organismo di consulenza e contenenti un nuovo cronoprogramma delle attività del progetto, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione del progetto, devono essere inviate all'Ufficio competente di Argea Sardegna, che a seguito dell'istruttoria e valutazioni delle motivazioni, potrà concedere la proroga richiesta (una sola volta per massimo 6 mesi). La proroga potrà essere concessa, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di realizzare gli interventi proposti nei tempi previsti per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso Organismo ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile. Alla concessione o al diniego della proroga si provvede con atto dirigenziale contenente le motivazioni circa l'accoglimento o il diniego della richiesta di proroga. In caso di rigetto è possibile presentare eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

La conclusione delle attività non può essere protratta oltre il 31.12.2027, salvo ulteriori proroghe del CSR 2023 – 2027.

## 23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2116/2021, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a. una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c. un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

e. il decesso del beneficiario;

f. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali conformemente all'articolo 3, il beneficiario conserva il diritto all'aiuto come disposto dall'articolo 59, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2116/2021.

Il beneficiario o, se del caso, un suo rappresentante deve notificare per iscritto, al responsabile del procedimento, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che lo hanno colpito.

Il beneficiario che non completa l'intervento non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti per quella parte che è stata realizzata e non vi è applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

#### **24. RITIRO DI DOMANDE DI SOSTEGNO, DOMANDE DI PAGAMENTO E ALTRE DICHIARAZIONI**

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere ritirate, in tutto e in parte, in qualsiasi momento conformemente a quanto disposto dal DM n. 410727 del 4 agosto 2023. Il ritiro deve essere formalizzato per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo pagatore Argea. Non sono autorizzati ritiri nel caso in cui l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno o di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze. Il ritiro della domanda riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o parte di essi.

Il ritiro delle domande di sostegno e pagamento o altre dichiarazioni riporta l'Organismo nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

#### **25. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Le modalità di applicazione dettagliate dei requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità di cui all'articolo 123, paragrafo 2, lettere j) e k), del regolamento (UE) 2021/2115 sono stabilite negli Allegati II e III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 riguardanti, rispettivamente, l'uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione europea e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità.

Le azioni di comunicazione e visibilità degli interventi del CSR sono assicurate, in continuità con l'attuale organizzazione del PSR, mediante la pubblicazione delle pertinenti informazioni nel sito tematico della Regione Sardegna <https://sardegnapsr.it/csr> conformemente al punto 1 dell'Allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, in conformità alle specifiche riportate all'Allegato II del citato Regolamento (UE) n. 2022/129:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Il beneficiario in conformità alle disposizioni presenti nell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 2022/129 deve dare visibilità al sostegno erogato come di seguito illustrato:

- fornendo sul sito web del beneficiario, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione entro 60 giorni dalla concessione e deve permanere fino al pagamento finale al beneficiario;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. 2022/129.

Sul sito web della Regione Sardegna "speciale CSR Sardegna 2023 - 2027" sono disponibili le norme, le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per la realizzazione di pagine web, poster, targhe e cartelloni obbligatori ad uso dei beneficiari.

### **Responsabilità dei beneficiari.**

Tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito della presente sottomisura devono riportare: l'emblema dell'unione, della repubblica italiana, della Regione Sardegna e il logo del CSR Sardegna 2023-2027.

Il mancato del rispetto della normativa in tema di informazione e pubblicità sarà oggetto di sanzioni e riduzioni che verranno definite con successivo decreto assessoriale.

## **26. REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI**

Agli interventi di sviluppo rurale si applicano le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni, salvo quanto riportato nella Sezione 7.3 del PSP Italia 2023-2027: D.lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i., DM 22 maggio 2023 n.263980 DM 26 febbraio 2024 n.93348.

L'art. 15 D.lgs. 17 marzo 2023, n.42, stabilisce che nel caso degli interventi dello sviluppo rurale non connessi alla superficie e agli animali, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSP ovvero gli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

previsti dal PSP, si applica per ogni violazione o gruppi di violazioni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati. Per ciascuna infrazione relativa a impegni o a gruppi di impegni, la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, ed è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento, del 10 per cento e può giungere sino all'esclusione.

Le sanzioni di cui al D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42 e ss.mm.ii. non si applicano, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dello stesso decreto, nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

Le disposizioni regionali per le sanzioni, riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari saranno successivamente approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale. I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto stabilito in tale decreto.

## **27. DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI**

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo, il beneficiario può presentare ad ARGEA Sardegna una richiesta di riesame delle risultanze istruttorie corredata di eventuali memorie scritte e documenti entro il termine perentorio indicato nella comunicazione, che non può essere inferiore a 10 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione da parte del beneficiario.

La richiesta di riesame viene esaminata entro i quindici giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

Si dispone che a seguito dell'emanazione del provvedimento negativo o parzialmente negativo, il beneficiario può presentare:

- Il ricorso gerarchico è un rimedio amministrativo ammesso, a tutela del cittadino, per motivi sia di legittimità che di merito per ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo. Può essere proposto da chi ha interesse ad ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo a lui sfavorevole adottato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o da ARGEA.
- Il ricorso gerarchico deve essere indirizzato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o di ARGEA per i procedimenti di competenza (in quanto gerarchicamente superiore al dirigente che emanato l'atto impugnato).  
Non sono soggetti a ricorso gerarchico i provvedimenti adottati dal Direttore generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna e dal Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Il ricorso deve pervenire all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o ad ARGEA improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi, che decorrono:
  - a) per i soggetti indicati espressamente nell'atto: dalla sua comunicazione in via amministrativa (o dalla eventuale notifica dell'atto impugnato). In mancanza, dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
  - b) per coloro che non sono direttamente indicati nel provvedimento: dalla data di pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.
- Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, se la Direzione Generale non ha comunicato la propria decisione al ricorrente, il ricorso si intende respinto (c.d. silenzio-rigetto).

In tal caso, l'interessato può proporre un ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (TAR Sardegna o Giudice Ordinario) entro 60 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, oppure, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione. I provvedimenti di decadenza totale o parziale sono impugnabili davanti al giudice ordinario sulla base delle norme stabilite dal Codice di procedura civile.

## **28. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

A norma dell'articolo 131 del Reg. (UE) n. 2115/2021, i beneficiari del sostegno a titolo degli interventi del piano strategico della PAC hanno l'obbligo di comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del piano strategico della PAC.

L'Organismo dovrà fornire i dati di monitoraggio e quelli utili alla valutazione dei progetti approvati. Al fine della rilevazione degli stessi è possibile l'invio di appositi questionari. L'Organismo dovrà inoltre consentire la propria disponibilità a incontrare i rilevatori.

## **29. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)“ ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Ai sensi di quanto disposto dal GDPR, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Regione pro tempore (e-mail :[presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it) – PEC: [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it) tel. 070 6067000).

Il soggetto delegato ai sensi del Decreto del Presidente della RAS n. 48 del 23/05/2018 è il Direttore generale pro-tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale: (e-mail: [agricoltura@regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@regione.sardegna.it) - PEC: [agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it) tel. 070 6066330) con sede in Cagliari via Pessagno, 4.



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il Responsabile della protezione dei dati per il sistema regione è in capo al coordinatore dell' " **l'Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione**" (e-mail: [rpd@regione.sardegna.it](mailto:rpd@regione.sardegna.it); PEC: [rpd@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpd@pec.regione.sardegna.it)) tel. 070 6065735.

In relazione al trattamento dei dati, con riferimento **all'Organismo pagatore Agenzia Argea Sardegna**, coinvolta nel processo di attuazione dell'intervento SRH01, di seguito si riporta l'indirizzo web consultabile: <http://www.sardegnaagricoltura.it/finanziamenti/argea/> informativa sulla privacy;

#### FINALITA'

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente Bando nell'ambito del CSR 2023 -2027, in virtù delle specifiche disposizioni del CSR approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e ss.mm.ii e del documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2014-2020 approvati con determinazione del DG n\_\_\_\_\_--.

#### MODALITA'

I dati verranno raccolti e trattati con modalità informatica/cartacea esclusivamente per le finalità di relative al presente Bando Pubblico e per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. (UE) 2021/2115. I dati acquisiti saranno utilizzati nell'ambito della procedura amministrativa/gestionale attivata per l'ammissibilità del contributo richiesto.

#### CONSERVAZIONE DATI

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento, e comunque per il tempo necessario per adempiere alle finalità dell'intervento SRH01.

#### DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE di cui agli articoli dal 15 al 22 e, in sintesi, egli potrà chiedere alla RAS titolare del trattamento e/o ad ARGEA quale Organismo Pagatore (Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF) l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altre autorità europee di controllo competenti, il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando Pubblico.

Per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali è possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito della Regione Sardegna messo a disposizione dal Responsabile della protezione dei dati personali:



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

### 30. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento a quanto previsto nel PSP 2023 – 2027 e nel CSR 2023-2027 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione dell'intervento potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR, dell'Assessore all'Agricoltura e/o del Direttore del Servizio competente.

### 31. ALLEGATI

Domanda di sostegno:

- Allegato A - DS – (Schema progetto)
- Allegato B - DS – (Elenco analitico destinatari e relativi costi)
- Allegato C - DS – (Manifestazione di interesse al Progetto di consulenza)
- Allegato A-2 – DS Richiesta accreditamento al SIAN dei Liberi professionisti - PSR 2014-2022– misure non connesse alla superficie o agli animali)
- Allegato B-1 DS Mandato di assistenza per la compilazione delle domande on-line sul portale SIAN
- Allegato A - DP – SAL (Relazione sintetica sullo stato di avanzamento del Progetto)
- Allegato B - DP - SAL/SALDO (Verifica di ingresso dell'Azienda e Protocollo di consulenza aziendale)
- Allegato C – DP – SAL/SALDO (Verifica finale dell'Azienda)
- Allegato D – DP – SAL/SALDO (Scheda di consulenza Aziendale)
- Allegato E - DP – SALDO (Relazione Finale del Progetto)



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE